

	DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET <i>J. BLOMET</i>	Scheda di Dati di Sicurezza
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphotérine_it	Data di entrata in vigore: 06.12.2016	N° pagina : 1/7 Attualizzazione : 7

Conforme con il Regolamento Europeo 1272/2008 (CLP) modificando il Regolamento Europeo 1907/2006 (REACH)

SDS redatta in conformità con il Regolamento Europeo 2015/830

RUBRICA 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / L'AZIENDA[#]

1.1. Identificatore di prodotto :

DIPHOTERINE®

Altre denominazioni:

Soluzione acquosa contenente sali anfoteri.

1.2. Utilizzi identificati pertinenti per la sostanza / della miscela e utilizzi sconsigliati:

1.2.1. Utilizzi identificati pertinenti della miscela:

Lavaggio degli schizzi chimici oculari e cutanei.

1.2.2. Utilizzi sconsigliati:

La soluzione DIPHOTERINE® è sconsigliata per lavaggi di schizzi d'acido fluoridrico o di fluoruri in ambiente acido.

1.3. Informazioni riguardanti il fornitore della SDS:

PREVOR

Moulin de Verville

BP1

95760 VALMONDOIS

FRANCE

Telefono : +33(0)1 30 34 76 76

Fax : +33(0)1 30 34 76 70

fds@prevor.com

www.prevor.com

1.4. Numero per chiamate d'emergenza:

+33(0)1 30 34 76 76 (orario lavorativo, GMT+1).

RUBRICA 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI[#]

2.1. Classificazione della miscela:

Miscela non pericolosa secondo il regolamento 1272/2008/CE et 1907/2006/CE.

La soluzione DIPHOTERINE® non richiede legalmente una SDS (articolo 31) del Regolamento 1907/2006/CE modificato dall'articolo 57 del Regolamento 1272/2008/CE

2.2 Elementi d'etichettaggio:

La miscela essendo non pericolosa, non necessita di nessun etichettaggio di pericolo e d'avvertenza.

2.3. Altri pericoli:

Nessun altro pericolo che possa portare la classificazione seguendo la legislazione in vigore.

RUBRICA 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI[#]

3.2. Miscela :

Nessun componente apportante un pericol.

Nome	N°CAS	% p/p
Sali anfoteri	proprietario	proprietario
Acqua	7732-18-5	qsp

Impurità:

Nessuna impurità apportante un pericolo.

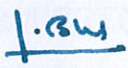
RUBRICA 4. PRIMI SOCCORSI[#]

4.1. Descrizione dei primi soccorsi:

La soluzione DIPHOTERINE® è un dispositivo medico di classe IIa in Europa, non presenta pericoli particolari e viene utilizzato in primo soccorso in caso di contaminazioni chimiche. Le vittime di schizzi chimici dovranno consultare uno specialista o ricevere assistenza medica. In questo caso portare con se una copia dell'etichetta e l'SDS del prodotto aggressore dal medico o al responsabile della presa in carico.

Il protocollo d'utilizzo della soluzione DIPHOTERINE è disponibile e scaricabile sul nostro sito internet www.prevor.com

[#] : Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.

		DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET 	Scheda di Dati di Sicurezza N° pagina : 2/7
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphotérine_it	Data di entrata in vigore: 06.12.2016	Attualizzazione : 7	

4.1.1. Inalazione:

Non è la via principale d'esposizione. Il prodotto è non tossico per inalazione. In caso di disagio, consultare un medico.

4.1.2. Contatto con gli occhi:

Senza pericoli particolari. Per un confort oculare, lavare con la soluzione AFTERWASH II® o la SOLUZIONE DI LAVAGGIO dopo un lavaggio primario con la soluzione DIPHOTERINE®.

4.1.3. Contatto con la pelle:

Senza pericoli particolari. La pelle può essere sciacquata con l'acqua del rubinetto.

4.1.4. Ingestione:

Non è la via principale d'esposizione. Il prodotto è non tossico per via orale. In caso di disagio, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi e effetti, acuti e differiti:

Nessun effetto indesiderato conosciuto.

4.3. Indicazione delle eventuali cure mediche immediate e trattamenti particolari necessari:

Nessuna cura specifica. Questa miscela è un dispositivo medico sterile destinato ad un utilizzo temporaneo. Non rappresenta un pericolo in se stesso. Trattare il paziente in un secondo momento se necessari, per l'esposizione al prodotto chimico.

Al momento dell'utilizzo della soluzione DIPHOTERINE® su uno schizzo di prodotto chimico:

I soccorritori devono indossare un equipaggiamento di protezione appropriato al prodotto chimico che ha contaminato la persona.

RUBRICA 5. MISURE DI LOTTA CONTRO L'INCENDIO

5.1. Mezzi d'estinzione appropriati:

Acqua nebulizzata, diossido di carbonio, polvere secca, schiuma, qualsiasi estintore di tipo «ABC».

5.2. Pericoli particolari risultanti della sostanza o della miscela:

Decomposizione termica possibile a partire da 100°C in prodotti tossici: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido d'azoto e vapori organici.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco:

In caso d'incendio, indossare un apparecchio di respirazione autonomo identico a quello abitualmente portato in tutti i tipi d'incendio.

RUBRICA 6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI SVERSAMENTO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni individuali, equipaggiamento di protezione e procedure d'urgenza:

In caso di contatto oculare e per un confort oculare, lavare con la soluzione AFTERWASH II® o la SOLUZIONE DI LAVAGGIO.

6.2. Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Anche se la miscela è non tossica, limitare gli sversamenti nell'ambiente (fogne, fiumi, suolo).

6.3. Metodi e materiali di confinamento e pulizia:

Nessuna precauzione particolare. Questo prodotto può essere assorbito per esempio con un assorbente della gamma di prodotti PREVOR come l'assorbente polivalente POLYCAPTOR® o l'assorbente neutralizzante polivalente TRIVOREX®.

6.4. In riferimento ad altre rubriche:

Vedere rubrica 8 e 13.

RUBRICA 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni da prendere per una manipolazione senza pericolo:

Nessuna precauzione particolare.

7.2. Condizioni per uno stoccaggio sicuro, compreso eventuali incompatibilità:

Conservare ben chiuso nell'imballaggio d'origine. La data limite d'utilizzo è di 2 anni nella sua confezione d'origine chiusa. Il Lava Occhi portatile può essere conservato sei mesi dopo essere stato preparato (apertura del tappo), sepre rispettando la data limite di 2 anni.

Stoccare possibilmente in un luogo secco, al riparo dal gelo o da tutte le fonti di calore intenso (temperatura di stoccaggio compresa tra i 2 e 50°C).

La temperatura ideale d'utilizzo è la temperatura ambiente (compresa tra i 15 e 35°C).

Il prodotto è stabile nelle condizioni normali di stoccaggio, di manipolazione e d'utilizzo.

Non stoccare in un ambiente corrosivo senza scatola di protezione (stazione murale o cofanetto).

7.3. Utilizzo(i) finale(i) particolare(i):

Lavaggio degli schizzi chimici oculari e cutanei.

: Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.

	DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET <i>J.B.M.</i>	Scheda di Dati di Sicurezza
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphoterine_it	Data di entrata in vigore: 06.12.2016	N° pagina : 3/7 Attualizzazione : 7

RUBRICA 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE[#]

8.1. Parametri di controllo:

Nessun limite d'esposizione conosciuto.

8.2. Controllo dell'esposizione:

8.2.1. Controlli tecnici appropriati:

Nessuna precauzione particolare per la soluzione DIPHOTERINE®.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali gli equipaggiamenti di protezione individuale:

Protezione degli occhi / del viso:

Nessuna protezione è necessaria.

Protezione della pelle:

Protezione delle mani:

Nessuna protezione è necessaria.

Altre:

Nessuna protezione supplementare è necessaria.

Protezione respiratoria:

Nessuna protezione è necessaria.

Rischi termici:

Nessun rischio termico con la soluzione DIPHOTERINE®.

Protezione degli intervenenti:

Nessuna protezione è necessaria.

8.2.3. Controlli d'esposizione legati alla protezione ambientale:

Il residuo del prodotto chimico contaminante e della soluzione DIPHOTERINE® potrebbe conservare le caratteristiche pericolose del prodotto chimico. Di conseguenza, recuperare i residui del lavaggio con, per esempio, un assorbente della gamma dei prodotti PREVOR come l'assorbente polivalente POLYCAPTOR®, l'assorbente polivalente TRIVOREX®, l'assorbente neutralizzante specifico per gli acidi ACICAPTAL® o l'assorbente neutralizzante specifico per le basi BASICAPTAL®.

RUBRICA 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE[#]

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali:

a) Aspetto (a 20°C):

Liquido limpido e incolore.

b) Odore :

Inodore.

c) Soglia olfattiva:

Non applicabile perché la miscela è inodore.

d) pH :

pH tra 7.2 et 7.7 (a 20°C).

e) Punto di fusione / punto di congelamento:

-1°C.

f) Punto di ebollizione:

100°C.

g) Punto di scintilla:

Non applicabile perché la miscela è non infiammabile.

h) Tasso di evaporazione:

1 (acqua = 1).

i) Infiammabilità (solido, gas):

Il prodotto è non infiammabile.

j) Limiti superiori / inferiori d'infiammabilità:

Non applicabile perché la soluzione DIPHOTERINE® è non infiammabile.

k) Pressione di vapore:

18 mm Hg (a 20°C).

l) Densità di vapore:

Non determinata.

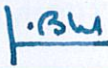
m) Densità relativa:

1.032 (massa volumetrica = 1.032 g.cm⁻³).

n) Solubilità:

Miscibile con l'acqua. Poco miscibile nei solventi organici.

[#] : Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.

	DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET 	Scheda di Dati di Sicurezza
				N° pagina : 4/7
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphotérine_it	Data di entrata in vigore: 06.12.2016	Attualizzazione : 7

o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:

Miscibile con l'acqua.

p) Temperatura di auto-infiammabilità:

Non applicabile perché la miscela è non infiammabile.

q) temperatura di decomposizione:

Decomposizione termica possibile a partire da 100°C.

r) Viscosità:

Simile a quella dell'acqua.

s) Proprietà esplosive:

Nessuna proprietà esplosiva.

t) Proprietà ossidanti:

Nessuna proprietà ossidante.

RUBRICA 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività:

La soluzione è non-reattiva.

10.2. Stabilità chimica:

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna conosciuta ad oggi (nessuna polimerizzazione pericolosa, di decomposizione, di condensazione o di auto reattività attese).

10.4. Condizioni da evitare:

Non stoccare a una temperatura inferiore a 2°C o ad una temperatura superiore a 50°C.

Per gli aerosol MICRO DAP e MINI DAP, non forare o esporre ai raggi del sole (evitare le temperature superiori a 50°C). Per la DAP, evitare le temperature superiori a 60°C.

10.5. Materie incompatibili:

Nessuna conosciuta ad oggi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Decomposizione termica possibile a partire da 100°C con liberazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido d'azoto e di vapori organici.

RUBRICA 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

La valutazione biologica dei dispositivi medici è descritta nella norma ISO 10993-1. Tenuto conto della natura e della durata del contatto tra la soluzione DIPHOTERINE® e il corpo umano, gli effetti da testare sono la citotossicità, la sensibilizzazione e l'irritazione. Gli altri tests effettuati raccomandati dalla norma ISO 10993-1 per contatti di natura differente o di durata più lunga.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

a) Tossicità acuta:

DL₅₀ (orale sui ratti) > 2000 mg.kg⁻¹.

b) Corrosione cutanea / irritazione cutanea:

Non irritante e non corrosivo (test *in-vitro* metodo Dermal Irritation®).

c) Lesioni oculari gravi / irritazione oculare:

Non irritante e non corrosivo (test *in-vitro* su fibroblasti umani).

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non sensibilizzante (metodo di Magnusson & Kligman sui porcellini d'India).

Ipoallergenico (metodo Marzulli-Maibach sui volontari).

Non anti-infiammatorio (test *in-vitro* MTT e potenziale pro-irritazione L-1α).

e) Mutagenicità sulle cellule germinali:

Non mutagene (test d'Ames negativo).

f) Cancerogenità :

Non determinata.

g) Tossicità per la riproduzione:

Non determinata.

j) Pericolo per inalazione:

Non determinata

: Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.

	DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET 	Scheda di Dati di Sicurezza
				N° pagina : 5/7
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphotérine_it	Data di entrata in vigore: 06.12.2016	Attualizzazione : 7

k) Altri dati:

Citotossicità: non citotossico (test MTT su fibroblasti)

Tolleranza locale cutanea (test occlusivo su volontari sani) : non irritante.

Tolleranza cutanea su pelle lesionata / pelle sana (test non occlusivo e semi-occlusivo) : nessun effetto irritante o tossico (test su coniglio).

RUBRICA 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE[#]

La soluzione DIPHOTERINE® non è pericolosa in caso di sversamento nell'ambiente.

12.1. Tossicità:

12.1.1. Microtossicità:

Nessun effetto nefasto conosciuto sul *Photobacterium phosphoreum* :

CE₅₀-15min a 8,63 % (oppure a 5136 mg.L⁻¹),

CE₅₀-30min a 9,8 % (oppure a 5832 mg.L⁻¹).

12.1.2. Tossicità acquatica:

Nessun effetto nefasto conosciuto sul *Daphnia Magna*:

CE₅₀-24h a 9,5 % (oppure a 5654 mg.L⁻¹).

12.2. Persistenza e degradabilità:

Non persistente. La soluzione DIPHOTERINE® è stabile ma può decomporsi nell'ambiente in semplici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

La soluzione Diphotérine® non è bioaccumulabile (miscibile con l'acqua e poco miscibile nei solventi organici).

12.4. Mobilità nel suolo:

Non determinata.

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB :

Non applicabile perché il rapporto sulla sicurezza chimica non è obbligatorio.

12.6. Altri effetti nefasti:

Nessun altro effetto nefasto conosciuto ad oggi.

RUBRICA 13. CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'ELIMINAZIONE[#]

13.1. Metodologie di trattamento dei rifiuti:

Nessuna misura per l'eliminazione specifici per questa soluzione acquosa non pericolosa (codice rifiuto possibile 16 10 02). La Doccia Autonoma Portatile (DAP) essendo ricaricabile, deve essere resa al fornitore dopo la consegna della nuova DAP. Gli altri contenitori possono essere valorizzati energeticamente attraverso incinerazione (codice rifiuto 15 01 02).

L'amalgama dell'assorbente e della soluzione DIPHOTERINE® può essere valorizzata energeticamente attraverso incinerazione come rifiuto d'assorbente contaminato da una sostanza pericolosa (codice rifiuto 15 02 03).

Il residuo di prodotto chimico avente contaminato la persona e della soluzione HEXAFLUORINE® potrebbe conservare le caratteristiche pericolose del prodotto chimico. Dovrete quindi trattare nello stesso modo con cui trattereste il prodotto chimico o come una soluzione liquida acquosa contaminata da prodotti chimici pericolosi (codice rifiuto 16 10 01*).

L'amalgama di questo residuo e di un assorbente della gamma dei prodotti PREVOR potrebbe anche restare pericolosa. Questa amalgama può essere valorizzata energeticamente da un'incinerazione come rifiuto di un assorbente contaminato da sostanze pericolose (codice rifiuto 15 02 02*).

I codici rifiuto provengono dalla Decisione n° 2014/955/UE della Commissione Europea.

Non gettare nell'ambiente.

In tutti i casi, bisogna riferirsi alla legislazione nazionale o regionale in vigore concernente il trattamento dei rifiuti.

[#] : Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.

	DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET 	Scheda di Dati di Sicurezza
				N° pagina : 6/7
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphotérine_it	Data di entrata in vigore: 66.12.2016	Attualizzazione : 7

RUBRICA 14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO[#]

La soluzione DIPHOTERINE® non è sottomessa di per se a una regolamentazione trasporto.

RID : Modo di trasporto non utilizzato

ADN : Modo di trasporto non utilizzato

ADR :

	Type de contenant	
	MICRO DAP	MINI DAP
14.1. Numero ONU	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione delle Nazioni Unite:	Aerosols, non infiammabili	Aerosols, non infiammabili
14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto:	2,2	2,2
Istruzioni d'imballaggio :	P207 LP02	P207 LP02

IMDG :

	Type de contenant		
	MICRO DAP	MINI DAP	DAP
14.1. Numero ONU	UN 1950	UN 1950	UN 1013
14.2. Nome di spedizione delle Nazioni Unite:	Aerosols, non infiammabili	Aerosols, non infiammabili	Diossido di carbonio
14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto:	2,2	2,2	2,2
Istruzioni d'imballaggio :	P207 LP02	P207 LP02	P200

IATA (ICAO) :

	Type de contenant		
	MICRO DAP	MINI DAP	DAP
14.1. Numero ONU	UN 1950	UN 1950	UN 1013
14.2. . Nome di spedizione delle Nazioni Unite:	Aerosols, non infiammabili	Aerosols, non infiammabili	Diossido di carbonio
14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto:	2,2	2,2	2,2
Istruzioni d'imballaggio :	203	203	200

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

La soluzione DIPHOTERINE® non presenta nessun pericolo per l'ambiente e non è un inquinante marino.

14.6. Precauzioni particolari da prendere dall'utilizzatore:

Nessuna precauzione particolare da prendere da parte dell'utilizzatore.

14.7. Trasporto in vigore in massa in conformità all'annesso II della convenzione Marpol 73/78 e alla collezione IBC:

I prodotti essendo consegnati confezionati, questa rubrica non è applicabile.

RUBRICA 15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI[#]

15.1. Regolamentazioni/legislazioni particolari alla sostanza o alla miscela in materia di sicurezza, di salute e d'ambiente:

Prodotto classificato non pericoloso conformemente alla regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettaggio e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele: Regolamento: 1272/2008/CE (CLP) modificante il Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

SDS redatta secondo il Regolamento 2015/830/CE che modifica i Regolamenti 453/2010/CE e 1907/2006/CE a proposito delle esigenze per lo stabilimento delle SDS.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non applicabile.

[#] : Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.

	DIPHOTERINE®		Approvatore: J. BLOMET <i>J. Blomet</i>	Scheda di Dati di Sicurezza
				N° pagina : 7/7
Processo: REALIZZARE	Dossier: SDS	Referenza: GRV_QAL_SDS_Diphotérine_it	Data di entrata in vigore: 06.12.2016	Attualizzazione : 7

RUBRIQUE 16. AUTRES INFORMATIONS[#]

Utilizzi raccomandati:

Utilizzare la soluzione DIPHOTERINE® immediatamente e in prima intenzione, per lavare l'occhio o la pelle in caso di schizzi chimici (acidi, basi, ossidanti, riduttori, chelanti o solventi).
Il protocollo d'utilizzo della soluzione DIPHOTERINE® è disponibile e scaricabile sul nostro sito internet www.prevor.com

Precauzioni :

- 1 -In caso di fastidio persistente o di presenza di corpi estranei dopo il lavaggio è raccomandato il consulto di uno specialista.
- 2 -In caso di schizzo d'acido fluoridrico o di derivati fluorati in mezzo acido è raccomandato l'utilizzo della soluzione HEXAFLUORINE® e il consulto di uno specialista.
- 3 -In tutti i casi, assicurarsi che il lavaggio sia stato correttamente effettuato e applicare il protocollo del medico responsabile in vigore.

Abbreviazioni :

CLP : Classification, Labelling and Packaging of substance and mixtures. Il CLP è il Regolamento europeo riguardante la classificazione l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti chimici in applicazione al SGA (Sistema Generale Armonizzato).

REACH: Registration, Evaluation, Authorization and restriction of Chemicals. REACH è il Regolamento sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e le restrizioni delle sostanze chimiche. REACH razionalizza e migliora il vecchio quadro regolamentario dell'Unione Europea (UE) sui prodotti chimici.

CE : Commissione Europea.

UE: Unione Europea

SDS : Scheda di Dati di Sicurezza.

GMT (Greenwich Mean Time) : ora di Greenwich.

N° CAS : Chemical Abstract Service (registry) number. E' il numero di registrazione unico di un prodotto chimico presso la banca di dati del Chemical Abstracts Service (CAS).

% p/p : peso percentuale. E' la proporzione in massa di un elemento in rapporto alla massa totale del composto.

qsp : quantità sufficiente per. E' la quantità di solvente che deve essere aggiunta agli altri prodotti per raggiungere la quantità richiesta di prodotto finale.

Estintore tipo "ABC" : estintore per i fuochi di classe A (provenienti da materie solide contenenti materie organiche come il legno, il cotone, la carta, l'erba, la plastica), o fuochi di classe C (provenienti da gas).

Test MTT : test realizzati con reattivi al sale di tetrazolio (reattivi MTT).

DL₅₀ : Dose Letale mediana. Rappresenta la dose di sostanza causante la morte del 50 % di una popolazione animale.

CE₅₀: Concentrazione Efficace mediana. Rappresenta la misura della concentrazione di un medicinale, di un anticorpo o di un tossico che induce una risposta a metà strada (mediana) tra la linea di base e l'effetto massimo dopo un certo tempo d'esposizione a quest'ultimo.

RID (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) : trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose.

ADN (International transport of goods by ways of inner navigation) : trasporto internazionale delle merci per via di navigazione interne.

ADR (Accord for Dangerous goods by Road) : trasporto internazionale di merci pericolose su gomma.

IMDG (International Maritime Dangerous Goods) : trasporto marittimo di merci pericolose.

IATA (ICAO, International Civil Aviation Organization) : trasporto aereo di merci pericolose.

Questa scheda completa le informazioni tecniche d'utilizzo ma non le sostituisce. Le informazioni che contiene sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto interessato, alla data indicata. Sono dati di in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori deve essere attirata sui rischi eventualmente incorsi quando un prodotto è utilizzato ad altri utilizzi da quello per cui è riconosciuto.

[#] : Segnala i dati revisionati nel momento dell'ultima attualizzazione.